

# Al via la campagna di COOPI per salvare dalla malnutrizione severa 2.000 bambini in Niger

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CAMPOBASSO, 16 SETTEMBRE 2013 - Più di 1 miliardo di persone nel mondo sono malnutrite, fra queste 26 milioni sono bambini sotto i 5 anni che vivono in particolare in Asia e Africa.

In Niger, uno degli ultimi dieci stati al mondo per PIL procapite, duramente colpito dalla crisi alimentare che perdura tutto il Sahel - la zona dell'Africa centrale che comprende anche Mauritania, Mali, Burkina Faso, Ciad e Nigeria - la malnutrizione cronica colpisce 1 bambino su 2 e la mortalità infantile è a livelli altissimi, tanto che 1 bambino su 4 muore a causa di alimentazione povera e precarie condizioni di salute.

Con l'obiettivo di salvare dalla malnutrizione almeno 2.000 bambini nel distretto sanitario di Tillabéry nel Sud Ovest del Niger, l'ong COOPI lancia dal 15 al 21 Settembre una campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi tramite SMS solidale al 45507 proseguendo così l'attività iniziata con successo nel 2012.

I fondi raccolti serviranno a garantire cibo di emergenza ai bambini malnutriti, a gestire centri di salute nutrizionale, a riabilitare strutture sanitarie locali, a formare il personale sanitario e a sensibilizzare le madri sulle buone pratiche dell'alimentazione.

A differenza di altre malattie, la malnutrizione non ha effetti immediatamente visibili, le drammatiche

conseguenze fisiche e sociali possono verificarsi anche dopo anni. Un bambino malnutrito, cioè un bambino che non ha ricevuto la giusta quantità di micronutrienti nei primi 1000 giorni di vita, rischia di sviluppare ritardi motori e cognitivi. Un danno gravissimo non solo per l'individuo colpito dalla malattia ma anche per la comunità in cui vive. Un bambino malnutrito avrà infatti meno possibilità di accesso all'istruzione e di conseguenza minori probabilità di ottenere un lavoro dignitoso.

Insieme ai bambini, sono le mamme a rappresentare l'altro gruppo altamente vulnerabile all'emergenza malnutrizione. Una mamma malnutrita metterà al mondo con molta probabilità un bambino a sua volta malnutrito, non potrà produrre latte in qualità e quantità sufficienti e di conseguenza dovrà ricorrere a bevande meno nutrienti.

Un circolo vizioso - e pericolosamente diffuso - che COOPI sta cercando di spezzare attraverso diversi progetti di lotta alla malnutrizione e di sicurezza alimentare anche in Etiopia, Somalia e Repubblica Democratica del Congo. Per questo, con l'obiettivo di salvare dalla malnutrizione 100.000 bambini, nel 2011 COOPI ha lanciato la campagna "Insieme x 100.000", nella quale si colloca anche il progetto in Niger.

Il raggiungimento dell'obiettivo di salvare dalla malnutrizione 2.000 bambini in Niger, completa l'attività iniziata lo scorso anno da COOPI - quando grazie agli incoraggianti risultati della raccolta fondi è stato possibile raggiungere il 70% dei beneficiari previsti - e si traduce concretamente nella raccolta di 100.000 mila euro. Per avere un'idea dei costi, basti pensare che con 10 euro si assicurano due settimane di cibo a un bambino, con 150 euro si cura un bimbo gravemente malnutrito con complicazioni gravi, con 1.000 euro si effettua un'attività di screening sullo stato nutrizionale di un'intera comunità.

Numero di SMS solidale: 45507

Periodo: 15 -21 settembre 2013

Il valore della donazione sarà di 2 euro per ciascun SMS inviato da cellulari TIM, Vodafone, WIND, 3, PosteMobile, CoopVoce e Nòverca. Sarà di 2 euro anche per ciascuna chiamata da rete fissa Telecom Italia, Fastweb e TWT.

COOPI - Cooperazione Internazionale è un'organizzazione umanitaria italiana, laica e indipendente che lavora per un mondo senza povertà. Assiste le popolazioni in caso di emergenza e contribuisce allo sviluppo delle comunità locali. È attualmente presente in 24 Paesi con 205 progetti, 121 espatriati e 4.500 operatori locali.

Dal 1965 ha aiutato 80 milioni di persone, in 53 Paesi, impiegando 50.000 operatori locali in 1.300 progetti

Da anni COOPI è impegnata con varie attività e diversi progetti legati alla nutrizione nei Paesi del Sud del mondo, nella convinzione che combattere la fame è il presupposto fondamentale e da cui è impossibile prescindere per la riduzione della povertà.

#### Malnutrizione

Al mondo 1 miliardo e 200 mila persone soffre di malnutrizione e tra questi i bambini sotto i 5 anni sono 56 milioni (Dati FAO 2009). Questa malattia è all'origine della vulnerabilità delle popolazioni che vivono in condizioni di povertà. Un povero apporto nutritivo contribuisce infatti al 53% dei decessi tra i bambini sotto i 5 anni.

COOPI effettua regolarmente sui bambini i controlli necessari a identificare lo stadio della malattia e di conseguenza le modalità di trattamento. La Malnutrizione Severa è lo stadio più grave che, se non trattato, porta alla morte e prevede l'immediato ricovero del bambino; è spesso causata da altre

patologie, come la diarrea, che indeboliscono il bambino e lo rendono maggiormente vulnerabile alle malattie. La Malnutrizione Moderata è la forma più leggera che non prevede il ricovero, ma la sola fornitura di generi alimentari di emergenza. La denutrizione nei Paesi in via di sviluppo, soprattutto nell'Africa sub-sahariana, porta un bambino su 6 a nascere sottopeso, rischiando morte, ritardo mentale, salute cagionevole e cecità (Dati OMS, Nutrition).

Gli interventi di nutrizione promossi da COOPI durano solitamente 12 mesi e si rinnovano di anno in anno. In questi progetti COOPI non interviene mai in sovrapposizione alle strutture sanitarie locali ma in sinergia con esse. Le attività legate alla nutrizione consistono prevalentemente nella creazione di strutture appropriate presso i centri sanitari già presenti e la messa in atto di programmi terapeutici, di monitoraggio e di stabilizzazione nutrizionale. [MORE]

(Notizia segnalata da Ufficio stampa Aragon)

Notizia approvata, redatta e pubblicata da Elisa Signoretti

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/al-via-la-campagna-di-coopi-per-salvare-dalla-malnutrizione-severa-2000-bambini-in-niger/49478>